



CITTA' DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Decreto nr. 36

Oggetto: designazione di soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali (trattamento dei dati personali mediante verifica del Green Pass) ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e relativi compiti.

Nell'esercizio delle funzioni di legale rappresentante dell'Ente
IL SINDACO
In qualità di Titolare del trattamento dei dati del Comune di SAVIGLIANO

Visti

- Il considerando 29 del Regolamento Europeo 2016/679 in base al quale *“il titolare del trattamento che effettua il trattamento dei dati personali dovrebbe indicare le persone autorizzate all'interno dello stesso titolare del trattamento”*;
- L'art. 4 n.10 del predetto regolamento il quale dispone che i dati dei soggetti interessati possano essere trattati *“dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile”*;
- L'art. 28 numero 3 lettera b) il quale dispone che il Titolare, anche tramite il responsabile, *“garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza”*;

Relativamente ai seguenti trattamenti, finalizzati alla prevenzione dal contagio da COVID-19:

1) rilevazione della certificazione verde delle persone che accedono ai locali lavorativi - in tempo reale ed a tutti / a campione prima dell'accesso ai locali medesimi o, comunque, prima dell'inizio della prestazione lavorativa dell'interessato - esclusivamente mediante utilizzo dell'app “VerificaC19”, senza registrazione o conservazione, salvo quanto previsto dal seguente n. 2;

2) raccolta e uso di dati identificativi dell'interessato e registrazione dell'esito negativo del controllo solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali e comunicazione all'ufficio risorse umane;

con il presente atto

designa

il/la dipendente **Enzo Romano** (Incaricato P.O. settore 1° "Affari Generali ed Istituzionali")

quale incaricato alla verifica, al ritiro e alla custodia di copia telematica o cartacea del GREEN PASS per l'accesso ai luoghi lavorativi, nel rispetto dei principi e delle norme di legge e dei regolamenti e delle prescrizioni di volta in volta impartite, in materia di protezione dei dati e privacy, ed in particolare nel rispetto della riservatezza e della dignità delle persone.

È, in ogni caso, vietato richiedere copia del Green Pass e registrarne la data di scadenza. Il/la dipendente Enzo Romano dichiarando di accettare l'incarico di autorizzato alla verifica al ritiro e alla custodia di copia telematica o cartacea del GREEN PASS, si impegna a rispettare le istruzioni allegate e altresì a comunicare al Titolare qualsiasi variazione della situazione oggettiva o delle proprie caratteristiche soggettive, tali da compromettere il corretto espletamento delle istruzioni impartite.

In particolare, l'Incaricato del trattamento dei dati deve:

- 1) trattare i dati personali e/o sensibili in modo lecito e secondo correttezza;
- 2) raccogliere i dati e registrarli per gli scopi inerenti l'attività svolta;
- 3) verificare, ove possibile, che i dati siano esatti e, se necessario, aggiornarli;
- 4) attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, osservare e far osservare le misure precauzionali individuate dal Titolare e quelle che si rendano necessarie sulla base di valutazioni di buon senso, nonché di rispetto della dignità e della libertà delle persone.
- 5) collaborare con il Titolare del trattamento provvedendo a fornire ogni informazione da esso richiesta;
- 6) comunicare tempestivamente al Titolare del trattamento ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza;
- 7) rendere ai soggetti interessati l'informativa ai sensi degli artt.13 e ss del Regolamento secondo le modalità ed indicazioni fornite dal Titolare del trattamento;

Si precisa inoltre che:

- a) è vietata la diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute;
- b) tale autorizzazione costituisce, per il soggetto designato, un impegno alla massima riservatezza su tutti i dati personali oggetto di autorizzazione

ISTRUZIONI

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro dovrà essere sottoposto alla verifica del Green Pass.

Al momento del controllo il preposto dovrà informare i soggetti interessati che l'informativa predisposta dal Titolare è visibile sul sito istituzionale del Comune, in home page sezione privacy, nonché di stare effettuando tale controllo in ottemperanza alle norme di legge ed a tutela dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro e più in generale della salute pubblica.

Il controllo verrà effettuato richiedendo l'esibizione della Certificazione verde COVID-19 (*green pass*) in formato digitale o cartaceo e procedendo alla verifica della validità di tale certificazione esclusivamente attraverso l'applicazione mobile "Verifica C19" installata su dispositivo mobile di servizio.

"Verifica C19" è l'app ufficiale del governo italiano, sviluppata dal Ministero della Salute in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19, per abilitare gli operatori alla verifica della validità e dell'autenticità delle Certificazioni verdi COVID-19 prodotte in Italia dalla piattaforma nazionale "DGC" del Ministero della Salute e dei "Certificati europei digitali COVID" ("EU Digital COVID Certificate") rilasciati dagli altri stati membri dell'Unione Europea.

L'app è sviluppata e rilasciata nel pieno rispetto della protezione dei dati personali dell'utente e della normativa vigente, in particolare del D.L. 22/4/2021, n. 52, nonché delle specifiche tecniche europee "Digital COVID Certificate" approvate dall'"eHealth Network" dell'Unione Europea.

L'applicazione VerificaC19 è conforme alla versione europea, ma ne diminuisce il numero di dati visualizzabili dall'operatore per minimizzare le informazioni trattate.

L'app "VerificaC19" consente la verifica della validità delle Certificazioni verdi COVID-19 e degli "EU Digital COVID Certificate" attraverso la lettura del codice "QR" del certificato inquadrato dal dispositivo mobile, e non prevede né la memorizzazione né la comunicazione a terzi delle informazioni scansionate (la verifica avviene in modalità offline).

Utilizzando la app viene letto il codice “QR” del certificato e ne viene verificata l’autenticità utilizzando la chiave pubblica di firma del certificato.

Una volta decodificato il contenuto informativo della Certificazione verde COVID-19 o dell’“EU Digital COVID Certificate”, la app mostra le informazioni principali in esso contenute: nome, cognome e data di nascita dell’intestatario del certificato; validità del certificato (verificata rispetto alle date in esso contenute e alle regole in vigore in Italia per le “Certificazioni verdi COVID-19”).

Il QR Code non rivela l’evento sanitario che ha generato la Certificazione verde e le uniche informazioni personali visualizzabili dall’operatore sono appunto solo quelle necessarie per assicurarsi che l’identità della persona corrisponda con quella dell’intestatario della Certificazione.

Effettuato il controllo della Certificazione, esclusivamente allo scopo di contrastare eventuali casi di abuso o di elusione dell’obbligo di possesso del *green pass*, è altresì possibile richiedere al soggetto possessore della Certificazione verde esibita, la dimostrazione della propria identità personale mediante l’esibizione di un documento di identità.

La verifica dell’identità della persona in possesso della certificazione verde ha natura discrezionale ed è finalizzata a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima come nel caso, ad esempio, in cui appaia manifesta l’incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione.

La eventuale verifica della identità della persona in possesso della certificazione verde dovrà in ogni caso essere svolta con modalità che ne tutelino la riservatezza nei confronti di terzi.

Non sono tenuti a possedere ed esibire la Certificazione verde COVID-19 (*green pass*) i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute (n. 35309 del 4/8/2021).

Nel caso di consegna volontaria del GREEN PASS da parte del lavoratore, l’incaricato dovrà procedere alla verifica circa la validità del medesimo e, in seguito al ricevimento, dovrà provvedere alla sua custodia adottando le misure organizzative adeguate a mantenere la riservatezza, esonerando, nel contempo, il lavoratore dalle verifiche ordinarie.

Nel caso in cui il soggetto controllato sia sprovvisto di Certificazione verde COVID-19 (*green pass*) o, in alternativa, di idonea certificazione medica per la esenzione dalla campagna vaccinale, verrà comunicata al soggetto interessato l’impossibilità di accedere ai locali comunali. Nel contempo il soggetto designato dovrà inviare una comunicazione a mezzo mail personale riservata all’Ufficio del Personale con cui comunicherà l’assenza del lavoratore dal luogo di lavoro per mancanza del Green Pass.

Non è consentita la raccolta, la conservazione o altre operazioni di trattamento dei dati personali contenuti nella Certificazione verde COVID-19 (*green pass*) o nella certificazione medica per la esenzione dalla campagna vaccinale.

Non è consentito trascrivere o annotare dati personali contenuti nelle Certificazioni verdi, o raccogliere copie di documenti comprovanti l’avvenuta vaccinazione anti Covid-19.


Il controllo dovrà essere effettuato nel rispetto della riservatezza e della dignità della persona interessata, avendo cura di prevenire ogni occasione di indebita accessibilità ai dati da parte di terzi.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate e strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità, nel rispetto dei principi di necessità e minimizzazione stabiliti dall'art. 5 del GDPR.

Savigliano, 9 dicembre 2021

Il Sindaco

Giulio Ambroggio



Il/la sottoscritto/a Enzo Romano dichiara di accettare l'incarico di autorizzato alla verifica del GREEN PASS.

Il soggetto designato

Savigliano,
